



AZIENDA TRASPORTI LIVORNESE-A.T.L. S.p.A.

Sede in Livorno-Via Carlo Meyer n°57-Capitale Sociale Euro 8.631.251,88 i. v.

R.I. Ufficio di Livorno-n°00867770497-C.F.00867770497

R.E.A. C.C.I.A.A. Livorno n°81614

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

**RELAZIONE SULLA GESTIONE A CORREDO DEL
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010**

Signori azionisti,

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 chiude con un utile di **12.676 euro**.

Il risultato ante imposte passa da più 586 mila euro del 2009 a più 419 mila del 2010.

Per il terzo anno consecutivo chiudiamo il bilancio in sostanziale pareggio. Un risultato importante, in quanto raggiunto nonostante l'avvento di fattori straordinari negativi e indipendenti dalla gestione aziendale quali l'aumento del premio assicurativo e l'aumento del gasolio per un importo complessivo di circa 450.000 euro.

Tutto questo dimostra una corretta e attenta gestione aziendale che ha consolidando le entrate da biglietti e abbonamenti e riducendo i costi è riuscita a compensare i fattori straordinari negativi di cui sopra.

A dimostrazione del percorso virtuoso da anni intrapreso abbiamo continuato a perseguire iniziative volte migliorare il servizio utilizzando tutte le opportunità che le istituzioni ed il mercato ci offrono. Siamo riusciti ad ottenere dalla Regione un finanziamento di circa 800 mila euro per il progetto "monetica". Stiamo ultimando la gara per l'affidamento della fornitura del sistema che ci consentirà di ammodernare il sistema di lettura dei titoli di viaggio e quindi disporre di una banca dati puntuale e tempestiva sulla frequentazione e un diario giornaliero, origine-destinazione, degli spostamenti dei nostri clienti.

Inoltre, atteso che tutti i clienti, occasionali, abituali o abbonati, dovranno obbligatoriamente obliterare il titolo di viaggio, il sistema costituirà un deterrente all'evasione attraverso il controllo sociale che si verrà a determinare.

Sta prendendo forma il progetto "Elba life" un finanziamento acquisito insieme all'autorità portuale di Piombino e il Comune di Rio Marina (circa 900 mila €) per migliorare la logistica delle merci e delle persone sull'isola d'Elba.

Contiamo entro settembre 2011 di completare l'installazione del nuovo sistema A.V.M., anche questo realizzato attraverso un finanziamento regionale, che consentirà di poter monitorare, ininterrottamente e su tutto il territorio servito, l'intera flotta di autobus.

Come possiamo notare dagli schemi di bilancio il margine operativo lordo, ovvero la differenza tra il valore ed i costi della produzione, è positivo per circa 244 mila euro. E se a questo

aggiungiamo l'imposta IRAP, che più che un'imposta è un costo operativo, visto che è calcolata sul costo del personale a prescindere dal risultato di bilancio, il MOL risulta negativo soltanto per 86 mila euro.

Da notare tuttavia che nel bilancio di esercizio, per le ragioni espresse in nota integrativa, non è appostato nessun fondo per la copertura del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria scaduto nel 2007. Con il protocollo d'intesa siglato dalle rappresentanze sociali in data 30/4/2009 è stata data copertura economica al periodo 01/01/2008-30/04/2009.

Nel corso dell'esercizio, dopo una proroga contrattualmente prevista di sei mesi, è scaduto, esattamente il 12/12/2010, il contratto di servizio per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale nel cosiddetto lotto 1 Livorno – Elba della Provincia di Livorno.

A partire dal 13/12/2010 e fino al 30/6/2011 con tre successivi atti dirigenziali della Provincia di Livorno, ma in gestione associata con gli altri comuni interessati, l'azienda è stata oggetto di imposizione, al fine di non interrompere il pubblico servizio, dell'obbligo a svolgere i servizi di TPL.

Tutti e tre gli atti di imposizione dell'obbligo sono stati impugnati dall'azienda con ricorso al TAR della Toscana.

L'articolo 5 comma 4 del regolamento CE n.137/2007 prevede che i provvedimenti di emergenza per evitare l'interruzione del pubblico servizio assumono la forma o di un'aggiudicazione diretta, o di una proroga consensuale di un contratto di servizio pubblico oppure di una imposizione dell'obbligo di fornire determinati servizi pubblici.

La scelta operata dall'Amministrazione è stata per la terza forma, atteso che le condizioni proposte sono risultate inaccettabili per l'azienda. L'obbligo di servizio ha fissato in modo unilaterale sia il piano dei servizi sia l'importo della compensazione.

La compensazione, ovvero il corrispettivo, secondo la normativa di cui sopra, avrebbe dovuto essere calcolato tenendo conto degli effettivi costi, degli effettivi ricavi propri dell'azienda ed, inoltre, di un ragionevole profitto.

Con il primo atto impositivo fu imposta la prosecuzione del servizio fino al 31/12/2010 agli stessi patti e condizioni contenuti nel citato scaduto contratto di servizio del 4.11.2005, compreso il totale dei chilometri svolti.

I successivi atti d'obbligo, viste le ridotte risorse finanziarie a disposizione degli enti, viceversa hanno ridotto in modo drastico la quantità del servizio reso. Siamo passati, su base annua, da

circa 9.4 milioni di chilometri a circa 7.8 milioni di chilometri, ovvero un minor servizio di circa 1,6 milioni di chilometri.

Questo ha determinato un eccesso di mezzi e di personale. E' fin troppo evidente che in qualsiasi azienda organizzata e strutturata per produrre oltre 9 milioni di chilometri, qualora le si richieda, per ragioni anche comprensibili, di produrre meno di 8 milioni di chilometri si determina una immediata eccedenza di fattori produttivi.

Una eccedenza di personale, detta anche esubero, che non trova soluzione, se non parzialmente, nel blocco del turn-over. Sono in corso contatti con la Regione per individuare il percorso più idoneo, anche se non il più economico per l'azienda, atto a ridurre al minimo il disagio sociale che, nostro malgrado, arrecheremo ad una comunità già pesantemente colpita dalla crisi mondiale.

Nel corso del mese di maggio 2011 a seguito di gara è stata provvisoriamente aggiudicata ad altra società la gestione dei parcheggi pubblici nel Comune di Livorno. L'azienda sta valutando, ove vi fossero le condizioni, l'opportunità di ricorrere al TAR nei modi e nei tempi previsti dalla normativa in materia.

L'azienda ha ottenuto il miglior punteggio relativamente al progetto a cui erano riservati 30 punti su cento, mentre ha ottenuto un mediocre punteggio relativamente all'offerta economica a cui erano riservati 70 punti su 100.

Se partiamo dalla considerazione che già il venir meno dell'affidamento in concessione diretta avrebbe determinato una perdita significativa, l'aver perso la gara, dal punto di vista strettamente economico non ci penalizza più di tanto.

Partendo da una base d'asta di 950.000 mila euro e senza il riconoscimento di nessun compenso per le multe elevate dagli ausiliari della sosta la nostra offerta economica, elaborata sulla base di un piano industriale che teneva conto dei costi di struttura propri e degli investimenti necessari, prevedeva un utile marginale. Tanto marginale che non avevamo quotato alcun negativo imprevisto cui è soggetta la gestione di un contratto novennale come quello in oggetto.

Il nostro interesse non era quello di un profitto immediato e limitato al singolo contratto in oggetto.

Come ben evidenziato nella relazione al bilancio 2009 il nostro progetto era quello di puntare sull'attività di gestione parcheggi quale fattore di creazione di valore necessario per garantire non solo la sopravvivenza e lo sviluppo aziendale, ma anche la soddisfazione degli azionisti.

L'obiettivo era quello di far assumere all'azienda un ruolo di global player. Partendo dalla gestione dei parcheggi pubblici e privati della città di Livorno, ed in grado di offrire know-how, tecnologia e servizi integrati di mobilità, avremmo potuto competere ed affermarci nel business della gestione parcheggi.

Nel corso del 2010, pur con qualche ritardo e alcune difficoltà, è proseguito il processo di aggregazione nel CTT.

Per realizzare questo passaggio il CTT ha incaricato la società PRAXI di Torino di periziare, con il metodo patrimoniale semplice, il valore di tutte le aziende del CTT al 31/12/2009, sia le aziende madri (CPT, ATL, COPIT, CLAP, LAZZI e CAP), sia i rami TPL, sia le società finanziarie di partecipazione (SGTM, Irene, Ilaria, Stratos).

A seguito dei valori diversi delle varie aziende, e soprattutto delle Newco costituite dei rami TPL che saranno conferite a CTT, è utile, necessario e dirimente trovare una formula per il conferimento che non comporti alcun esborso da parte dei soci, pubblici e privati, per concorrere al raggiungimento delle quote statutarie, che ricordiamo sono fissate al 12.75% ai quattro soci pubblici per un totale pari al 51%, ed al 24,5% ai due soci privati per un totale del 49%.

Per conseguire questo obiettivo è necessario procedere ad un recesso parziale del privato nella aziende cosiddette madri, ovvero le aziende originarie prive del TPL.

La discussione tra i soci è al momento incentrata su questo punto nodale. E' chiaro a tutti che se non si trova un accordo naufraga il progetto CTT, come è chiaro a tutti che l'accordo non può essere fatto a tutti i costi. L'intero C.D.A., per quanto di sua competenza, è impegnato a raggiungere un accordo equo e solidale, convinto che la holding, come forma di aggregazione, abbia il pregio di mantenere la configurazione aziendale nel territorio, compreso la figura di riferimento istituzionale (presidente di nomina pubblica), e mettere in campo gli effetti positivi di una direzione totalmente unificata della gestione aziendale. La holding consente inoltre di mantenere diversificate le condizioni contrattuali di secondo livello (contratti integrativi) ed avere i tempi necessari per raggiungere una armonizzazione salariale tra i lavoratori delle aziende aggregate senza causare dissesti economici e tensioni sindacali già viste in altre esperienze.

Ultima motivazione, ma non ultima per importanza, risiede nel fatto che l'aggregazione ha valore intrinseco essenziale. Con la liberalizzazione del mercato ed il passaggio al regime concorsuale per la gestione del TPL le nostre aziende prese singolarmente sono destinate all'estinzione. E non in tempi biblici ma già da subito.

La Regione Toscana sta predisponendo un bando di gara unico per tutto il servizio TPL regionale, addirittura sia per i servizi su ferro che per quelli su gomma.

Il servizio a base di gara sarà notevolmente inferiore a quello, già ridotto, del 2010.

Con quale voce in capitolo potremmo partecipare al probabile costituendo raggruppamento temporaneo di imprese ? Da qui la necessità crescere attraverso la holding prima e la eventuale fusione poi.

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 gli amministratori danno atto che la società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali.

Nel corso dell'esercizio a norma dell'art. 26 allegato B della D.Lgs. n.196/2003 Codice della Privacy è stato aggiornato il D.P.S. (documento programmatico della sicurezza).

La gestione della società nel suo complesso ha riguardato due principali attività, trasporto pubblico di linea e gestione dei parcheggi pubblici nel Comune di Livorno.

I costi ed i ricavi figuranti nel conto economico sono relativi interamente a tali attività.

Si ricorda che il presente bilancio al 31 dicembre 2010 stato redatto in conformità alla normativa civilistica vigente ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla presente relazione.

Principali dati patrimoniali.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2010	31/12/2009	variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	442.362	506.982	-64.620
Immobilizzazioni materiali nette	16.323.696	18.223.067	-1.899.371
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4.731.980	4.369.921	362.059
Capitale immobilizzato	21.498.038	23.099.970	-1.601.932
Rimanenze di magazzino	849.189	867.340	-18.151
Crediti verso Clienti	11.117.456	13.879.757	-2.762.301
Altri crediti	6.631.850	1.396.470	5.235.380
Ratei e risconti attivi	745.024	594.591	150.433
Attività d'esercizio a breve termine	19.343.519	16.738.158	2.605.361
Debiti verso fornitori	4.311.034	3.301.382	1.009.652
Acconti	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	1.370.370	1.488.611	-118.241
Altri debiti	7.098.181	5.374.114	1.724.067
Ratei passivi	0	0	0
Passività d'esercizio a breve termine	12.779.585	10.164.107	2.615.478
Capitale d'esercizio netto	28.061.972	29.674.021	-1.612.049
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.873.675	9.991.984	-118.309
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0
Risconti passivi	8.656.530	9.734.255	-1.077.725
Altre passività a medio e lungo termine	790.338	1.219.032	-428.694
Passività a medio lungo termine	19.320.543	20.945.271	-1.624.728
Capitale investito	8.741.429	8.728.750	12.679
Patrimonio netto	8.741.429	8.728.750	12.679
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	2.177.495	2.154.699	22.796
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.563.934	6.574.051	-10.117
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	17.482.858	17.457.500	25.358

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	2010	2009	Passivo	2010	2009
CAP. INVESTITO OPERATIVO	36.997.402	36.419.256	MEZZI PROPRI	8.741.429	8.728.750
			PASS. DI FINANZIAMENTO	4.139.611	2.732.184
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	3.844.155	3.418.872	PASSIVITA' OPERATIVE	27.960.517	28.377.194
CAPITALE INVESTITO (CI)	40.841.557	39.838.128	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	40.841.557	39.838.128

Principali dati finanziari.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	2010	2009	Passivo	2010	2009
ATTIVO FISSO	21.498.038	23.099.970	MEZZI PROPRI	8.741.429	8.728.750
Immobilizzazioni immateriali	442.362	506.982	Capitale sociale	8.631.252	8.631.252
Immobilizzazioni materiali	16.323.696	18.223.067	Riserve	110.177	97.498
Immobilizzazioni finanziarie	4.731.980	4.369.921			
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	19.343.519	16.738.158	PASSIVITA' CONSOLIDATE	18.574.916	20.000.076
Mag., imp.ant,risc. attivi, disaggio	1.674.788	1.542.506			
Liquidità differite	11.036.881	13.799.182	PASSIVITA' CORRENTI	13.525.212	11.109.302
Liquidità immediate	6.631.850	1.396.470			
CAPITALE INVESTITO (CI)	40.841.557	39.838.128	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	40.841.557	39.838.128

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2010	2009
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-12.756.609	-14.371.220
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,41	0,38
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	5.818.307	5.628.856
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,27	1,24

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2010	2009
Quoziente di indebitam. complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	3,67	3,56
Quoziente di indebitam. finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,47	0,31

INDICI DI REDDITIVITA'		2010	2009
ROE netto	<i>Risultato di esercizio netto/Mezzi propri</i>	0,15%	0,54%
ROE lordo	<i>Risultato di esercizio lordo/Mezzi propri</i>	4,79%	6,71%
ROI	<i>Risultato operativo/(Capitale operativo - Passività operative)</i>	4,64%	7,28%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	1,15%	1,62%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2010	2009
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	5.818.307	5.628.856
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,43	1,51
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	4.143.519	4.086.350
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,31	1,37

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante un riepilogo degli indicatori più significativi, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell' esercizio precedente.

	31/12/2010	31/12/2009
Liquidità primaria	1,51	1,65
Liquidità secondaria	1,39	1,50
Indebitamento	3,67	3,56
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,41	0,38

L'indice di liquidità primaria (attivo circolante/passività correnti) è pari a 1,51. La liquidità, seppur peggiorata rispetto al precedente esercizio, supera in modo significativo l'indebitamento a breve.

L'indice di liquidità secondaria (attività correnti /passività correnti) è pari a 1,39. Il valore assunto dal capitale circolante netto, anche in questo caso seppur peggiorata, è più che soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento (mezzi di terzi (passività consolidate + passività correnti) /mezzi propri) è pari a 3,67. L'ammontare dei debiti è significativo rispetto ai mezzi propri esistenti.

Dal grado di copertura degli immobilizzi (mezzi propri/attivo fisso netto), pari a 0,41, risulta che l'ammontare dei mezzi propri è da considerarsi non appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine in modo tale da ridurre l'indebitamento a breve.

La posizione finanziaria netta come si può rilevare dal prospetto sotto riportato è notevolmente migliorata rispetto all'esercizio precedente. Siamo passati da meno 1.3 milioni di euro, a più 2.49 milioni di euro. Ciò è dovuto al fatto che la Regione Toscana e gli enti, eccezion fatta per il Comune di Livorno, hanno rispettato le scadenze di pagamento.

SITUAZIONE FINANZIARIA	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Depositi bancari/postali	6.625.552	1.383.507	5.242.045
Denaro e altri valori in cassa	6.298	12.963	-6.665
Azioni proprie	0	0	0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	6.631.850	1.396.470	5.235.380
Attività finanziarie che non costituiscono imm,			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	8.435	0	8.435
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	4.131.176	2.732.184	1.398.992
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a breve di finanziamenti	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	4.139.611	2.732.184	1.407.427
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.492.239	-1.335.714	3.827.953
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a lungo di finanziamenti	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	2.492.239	-1.335.714	3.827.953

Principali dati economici

FORMAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Conto economico riclassificato 2010

	2010	2009	Variazione	var %
Ricavi da vendite e prestazioni	30.086.080	29.785.139	300.941	1,0
Incrementi di immobilizz. per lavori interni	47.906	43.465	4.441	10,2
Altri ricavi	6.405.524	6.452.630	-47.106	-0,7
Valore della produzione	36.539.510	36.281.233	258.276	0,7
Costo delle materie prime	5.318.285	5.011.272	307.013	6,1
Variazione delle rim. di mat. prime	-19.017	69.527	-88.544	-127,4
Servizi ed altri costi operativi	8.239.330	8.084.381	154.948	1,9
Valore aggiunto	23.000.912	23.116.053	-115.141	-0,5
Costo del personale	19.577.363	19.599.061	-21.698	-0,1
Margine operativo lordo	3.423.549	3.516.992	-93.443	-0,4
Ammortamenti	3.179.233	3.254.762	-75.529	-2,3
Accantonamenti	0	293.000	-293.000	100,0
Risultato operativo	244.316	-30.771	275.086	-894,0
Proventi finanziari	301.156	243.816	57.340	23,5
Costi finanziari	-99.653	-136.073	36.420	-26,8
Risultato gestione ordinaria	445.818	76.972	368.846	479,2
Rivalutazioni	0	0	0	0,0
Svalutazioni	-119.476	-1.077	-118.399	10.994,4
Ricavi straordinari	376.958	923.913	-546.955	-59,2
Costi straordinari	-403.839	-415.138	11.299	-2,7
Risultato prima delle imposte	418.937	585.747	-166.810	-28,5
Imposte d'esercizio	-406.261	-538.399	132.138	-24,5
Risultato netto dell'esercizio	12.676	47.348	-34.672	-73,2

Come evidenziato in apertura del presente documento, e nel prospetto sopra riportato, il risultato ante imposte ed il risultato di esercizio sono pressoché uguali al 2009, il risultato operativo viceversa sale a più 244 mila euro rispetto al meno 30 mila del 2009. Come possiamo notare la differenza è dovuta quasi esclusivamente agli accantonamenti.

A) RICAVI

1) Ricavi da vendite e prestazioni

	2010	2009	Variazione	VAR. %
Corrispettivi CDS	23.012.957	22.596.326	416.630	1,84
Biglietti ed abbonamenti	6.437.795	6.527.975	-90.180	-1,38
Titoli di viaggio Regionali	409.751	440.879	-31.128	-7,06
Servizi di noleggio di rimessa	21.294	50.228	-28.933	-57,60
Altri ricavi da vendite e prestazioni	204.283	169.731	34.552	20,36
Totale	30.086.080	29.785.139	300.941	1,01

DETT. DELLE VEND. & PREST.	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
biglietti urbani	2.777.006	2.861.539	-84.533
biglietti extra	979.277	1.003.086	-23.810
abbonamenti urbani	1.737.682	1.713.630	24.052
abbonamenti extra	943.830	949.720	-5.890
bagagli appresso	0	0	0
corrispettivi CdS serv. minimi	15.475.373	15.270.506	204.867
corrispettivi CdS serv. Aggiuntivi	6.949.619	6.840.613	109.006
corrispettivi. serv. integrativi	587.964	485.207	102.757
servizi vari di T.P.L.	46.351	44.968	1.383
noleggio di rimessa	21.294	50.228	-28.933
serv. vari di trasp. .integrazioni e contribu	75.293	18.945	56.348
vendita tessere e orari	16.692	14.972	1.720
multe viagg.	58.214	83.040	-24.826
abbonamenti ex dipendenti	7.733	7.806	-73
tessere regionali a T.A.	409.751	440.879	-31.128
Totale vendite & prestazioni	30.086.080	29.785.139	300.941

Biglietti ed abbonamenti	2010	2009	Variazione	VAR.%
Servizio urbano				
biglietti	2.777.006	2.861.539	-84.533	-2,95
abbonamenti	1.737.682	1.713.630	24.052	1,40
Totale	4.514.688	4.575.169	-60.481	-1,32
Servizio extraurbano				
			0	
biglietti	979.277	1.003.086	-23.810	-2,37
abbonamenti	943.830	949.720	-5.890	-0,62
Totale	1.923.107	1.952.806	-29.700	-1,52
Totale generale	6.437.795	6.527.975	-90.180	-1,38

Il gettito dei proventi del traffico, relativo ai ricavi per biglietti ed abbonamenti di TPL, anche per il 2010 si è attestato a circa 6,5 milioni di euro. Questa conferma è importante perché consolida il livello dei ricavi sui valori massimi raggiunti nel 2007, anno in cui si riuscimmo ad invertire un decennale trend negativo realizzando un più 10% rispetto al 2007.

	2007	2008	2009	2010
Ricavi da traffico	5.990.554	6.548.609	6.527.975	6.437.795

2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Sono stati capitalizzati i costi di personale sostenuti dalla società per studi e ricerche pari ad euro 47.906 relativi ai Flipper ed Elba Life. Tutti e due i progetti, ed i quattro precedenti Agata, TransUrban, Mataari e Clover, beneficiano di finanziamenti europei.

3) Altri ricavi da vendite e prestazioni.

	2010	2009	Variazione	VAR.%
Concessione spazi pubblicitari	132.438	130.567	1.871	-1,4
Gestione parcheggi	1.318.411	1.266.473	51.939	4,1
Rimborso sinistri attivi	223.180	52.164	171.016	327,8
Multe ausiliari del traffico e della sosta	178.000	164.752	13.248	8,0
Riparazioni meccaniche c/terzi	2.873	23.582	-20.708	-87,8
Contributi CCNNLL e malattia	2.694.132	2.757.994	-63.862	-2,3
Contributi in conto impianti	1.654.439	1.645.510	8.929	0,5
service ATL noleggi e servizi	74.346	108.877	-34.531	0,0
PUM 2005	0	0	0	0,0
Altri	127.703	302.711	-175.008	-57,8
Totale	6.405.524	6.452.630	-47.106	-0,7

I **contributi in conto impianti** rappresentano la quota annua dei contributi in conto impianti a fondo perduto ricevuto dallo Stato/Regione per la realizzazione di impianti o l'acquisto di beni strumentali. I contributi percepiti sono stati contabilizzati secondo il metodo reddituale, accreditando al conto economico il contributo pro-quota annuale sulla vita utile dei cespiti oggetto di contribuzione.

B) COSTI

Costi della produzione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.318.285	5.011.272	307.013
Servizi	6.672.555	6.531.595	140.960
Godimento beni di terzi	1.210.140	1.204.811	5.329
Personale	19.577.363	19.599.061	-21.698
Ammortamenti e svalutazioni	3.179.233	3.254.762	-75.529
Variazione delle rimanenze di materie prime	-19.017	69.527	-88.544
Accantonamenti	0	293.000	-293.000
Oneri diversi di gestione	356.634	347.975	8.659
Totale costi della produzione	36.295.194	36.312.004	-16.810

La voce costi per acquisto materie prime e merci rileva a fine esercizio un valore di 5,3 milioni di euro. Un incremento di circa 300 mila euro rispetto al 2007 dovuto principalmente al maggior costo unitario di acquisto dei carburanti, ed ai maggiori costi per l'acquisto dei ricambi a seguito di un incremento degli interventi manutentivi.

Costi materie prime, ecc	2010	2009	Variazione
Carburanti	3.294.069	3.082.533	211.536
Lubrificanti	63.839	50.604	13.236
Pneumatici	184.205	213.185	-28.980
Ricambi	1.632.028	1.379.770	252.257
Vestiario	19.030	33.262	-14.232
Altri	45.664	161.953	-116.289
Totale	5.238.835	4.921.307	317.527

INDICI DI REDDITIVITA'		2010	2009
ROE netto	<i>Risultato di esercizio netto/Mezzi propri</i>	0,15%	0,54%
ROE lordo	<i>Risultato di esercizio lordo/Mezzi propri</i>	4,79%	6,71%
ROI	<i>Risultato operativo/(Capitale operativo - Passività operative)</i>	4,64%	7,28%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	1,15%	1,62%

Return on equity (ROE), è un indice di redditività del capitale proprio. Per il terzo esercizio consecutivo questo indice risulta positivo. E' dall'esercizio 2008 che l'azienda chiude in utile il bilancio. Ricordiamo che il risultato di bilancio è il frutto di tutte le attività svolte. Se limitassimo il bilancio al solo core business TPL le perdite sarebbero significative ed il ROE negativo.

Return on investment (ROI) indice di redditività del capitale investito o ritorno degli investimenti. A fronte di un capitale investito di circa 9 milioni (37 milioni di capitale operativo investito meno 28 milioni di passività operative) abbiamo un risultato operativo di circa 244 mila euro.

Return on sales (ROS), rappresenta il reddito operativo rispetto al totale dei ricavi. A fronte di un totale di ricavi da vendite e prestazioni di circa 36 milioni di euro abbiamo un risultato operativo di circa 419 mila euro.

Personale

Il costo del personale si riduce di circa 22 mila euro, mentre i costo totale al netto del rimborso degli oneri del CCNL e della malattia si incrementa di circa 42 mila euro.

Descrizione	2010	2009	Variazione	VAR.%
Salari e stipendi	13.742.885	13.729.280	13.605	0,10
Oneri sociali - i.n.p.s./i.n.p.d.a.	3.894.086	3.842.139	51.948	1,35
Oneri sociali- i.n.a.i.l	407.117	415.610	-8.493	-2,04
T.F.R.	1.100.359	1.111.861	-11.502	-1,03
Incentivo all'esodo	148.130	217.500	-69.370	-31,89
Contrib.cassa integr. & fasi	135.405	138.540	-3.134	-2,26
Contributo fondo Priamo	149.379	144.131	5.248	3,64
Totale costo	19.577.363	19.599.061	-21.698	-0,11
rimborso CCNL e malattia	-2.694.132	-2.757.994	63.862	-2,32
Totale costo netto	16.883.231	16.841.067	42.163	0,25

Il personale di ruolo in forza al 31/12/2010 è pari a 449 unità così articolate per qualifica:

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	VAR.%
Dirigenti	1	1	0	0,0
Responsabili dei servizi	3	3	0	0,0
Coordinatori e Capi U.T.	12	9	3	33,3
Intermedi	16	21	-5	-23,8
Operai	418	422	-5	-1,2
Totale	449	456	-7	-1,5

Il dato sul personale medio full-time equivalente occupato mediamente nell'anno si è così evoluto:

Anno	Unità	Variazione
2010	467,5	-1,5
2009	469,0	-0,8
2008	469,8	-25,2
2007	495,0	-36,3
2006	531,3	-20,3

*Dal 1 settembre 2007 n.13 unità sono state trasferite al CTT srl che al 31/12/2010 si sono ridotte a 5 unità.

La tabella sottostante, a cui va aggiunto un Dirigente, rappresenta la forza medie full-time equivalente suddivisa per qualifica contrattuale autoferrotranvieri.

Personale in ruolo	Parametro	2010	2009	Var
Responsabile unità complessa	250	3,0	3,0	0,0
Capo Unità organizzativa	230	0,0	0,0	0,0
Coordinatore di esercizio	210	3,0	3,0	0,0
Coordinatore d'ufficio	207	1,0	0,0	1,0
Coordinatore d'ufficio	205	7,8	5,7	2,1
Capo Unità Tecnica	205	2,7	3,0	-0,3
Specialista tecnico/amministr.	193	4,8	4,0	0,8
Addetto all'esercizio	193	9,8	10,0	-0,3
Capo Operatori	188	6,0	7,0	-1,0
Operatori di esercizio	183	107,6	104,8	2,8
Operatori certificatori	180	2,0	2,0	0,0
Coordinatore della Mobilità	178	1,0	1,0	0,0
Collaboratore di ufficio	175	4,0	3,1	0,9
Operatore di esercizio	175	32,6	46,2	-13,6
Operatore tecnico	170	32,3	33,4	-1,2
Operatore qualificato	160	0,0	0,0	0,0
Operatore di esercizio FTA	158	2,0	2,1	-0,1
Operatore di esercizio	158	143,5	135,7	7,8
Operatore qualificato di ufficio	155	1,8	2,5	-0,8
Operatore qualificato della mobilità	151	14,5	16,2	-1,7
Operatore FTA	145	1,0	1,0	0,0
Operatore di esercizio	140	58,9	59,9	-1,0
Operatore qualificato d'ufficio	140	0,0	0,0	0,0
Operatore qualificato	140	2,8	0,0	2,8
Operatore della mobilità	138	3,3	3,0	0,3
Operatore di manutenzione	130	2,0	2,0	0,0
Operatore d'ufficio	130	0,0	0,0	0,0
Collaboratore di esercizio	129	0,0	0,0	0,0
Operatore generico	116	1,7	2,0	-0,3
Ausiliario generico	110	1,0	2,0	-1,0
Ausiliario generico	100	2,0	2,0	0,0
	Totale ruolo	451,8	454,6	-2,8
Avventizi conducenti	140	13,7	11,7	2,0
Avventizi meccanici	140	0,0	1,0	-1,0
Apprendisti meccanici	140	2,0	2,5	-0,5
	Totale forza	467,5	469,8	-2,3

Investimenti

Denominazione	Acquisizioni
Immobili	0
Impianti e macchinari	25.789
Attrezzature industriali e commerciali	739.500
Altri beni	31.580
Investimenti in corso	325.605
Totale	1.122.474

Nel corso del 2010 le principali acquisizioni sono state: n.2 nuovi bus a metano con il contributo regionale del 72%, due bus usati.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti.

Ai sensi dell'articolo 2359 del c.c. la società detiene partecipazioni di collegamento nelle società "Livorno City Sightseeing" e "Crociere e Turismo".

La società controllante di ATL è il Comune di Livorno.

Rischio credito.

I crediti esposti in bilancio si ritiene siano di sicura esigibilità.

Rischio liquidità.

Come abbiamo segnalato a commento dei dati finanziari il margine di disponibilità è in positivo ed il quoziente di liquidità primaria e pari a 1,43. Si prevede di continuare a ricorrere ad anticipazioni su documenti, già accordateci da parte delle banche, per fronteggiare i mancati pagamenti del Comune di Livorno.

Numero e valore nominale di azioni proprie e di azioni controllanti acquisite o alienate in corso d'esercizio.

A.T.L. S.p.A. non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono stati oggetto di commento nelle note introduttive alla presente relazione.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei

dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data marzo 2006 ed è stato regolarmente aggiornato.

Elenco delle sedi secondarie della società.

La società Azienda Trasporti Livornese A.T.L. S.p.A ha sede legale in Livorno, via Carlo Meyer n.57 ed opera con le seguenti sedi secondarie e unità locali:

- Livorno, Largo Duomo 2, Agenzia
- Rosignano M.mo località le Morelline, Deposito
- Rosignano M.mo via Berti Mantellassi, Ufficio
- Cecina, via dei Parmigiani, Uffici e Deposito
- Portoferraio, viale Elba 20, Agenzia
- Portoferraio, loc. Antiche Saline, Deposito

Concludiamo la relazione sulla gestione, invitando ad approvare il Bilancio 2010 che chiude con un utile di esercizio di **12.676** euro che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare a copertura delle perdite pregresse.

Livorno, li 23 Maggio 2011

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alfredo Fontana

AZIENDA TRASPORTI LIVORNESE - A.T.L. S.p.A.

Sede in Livorno - Via Carlo Meyer n. 57 - Capitale Sociale Euro 8.631.251,88 interamente versato

R.I. Ufficio di Livorno - n° 00867770497 - C.F. 00867770497

R.E.A. C.C.I.A.A. Livorno n° 81614

Bilancio al 31/12/2010**STATO PATRIMONIALE**

Attivo	2010	2009
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
1 costi di impianto e di ampliamento	0	0
2 costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
3 diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5 avviamento	0	0
6 immobilizzazioni in corso e acconti	269.505	171.138
7 altre	172.857	335.844
Totale I	442.362	506.982
II - Immobilizzazioni materiali		
1 terreni e fabbricati	2.821.283	2.891.776
2 impianti e macchinari	277.335	321.039
3 attrezzature industriali e commerciali	12.394.696	14.273.230
4 altri beni	411.151	643.396
5 immobilizzazioni in corso e acconti	419.231	93.626
Totale II	16.323.696	18.223.067
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1 partecipazioni:	1.046.113	1.478.991
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	61.882	61.882
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	984.231	1.417.109
2 crediti	2.798.042	1.930.045
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	49.450	49.450
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	2.748.592	1.880.595
<i>di cui entro l'esercizio successivo</i>	0	0
3 altri titoli	0	0
4 azioni proprie	0	0
Totale III	3.844.155	3.409.036
Totale immobilizzazioni (B)	20.610.213	22.139.085

	2010	2009
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1 materie prime, sussidiarie e di consumo	829.009	809.992
2 prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3 lavori in corso su ordinazione	0	0
4 prodotti finiti e merci	0	0
5 acconti	20.180	57.348
Totale I	849.189	867.340
II - Crediti		
1 verso clienti	4.017.963	4.655.905
<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2 verso imprese controllate	0	0
<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
3 verso imprese collegate	0	0
<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
4 verso imprese controllanti	3.246.854	4.544.460
<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5 verso altri	4.740.464	5.630.441
a) stato	1.929.757	2.114.942
b) regione	1.517.837	2.098.085
c) altri Enti territoriali	156.755	592.957
d) altri enti del settore pubblico allargato	195.493	161.358
e) diversi	940.622	663.099
<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	887.825	960.885
Totale II	12.005.281	14.830.806
III-Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni		
1 partecipazioni in imprese controllate	0	0
2 partecipazioni in imprese collegate	0	0
3 partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4 altre partecipazioni	0	0
5 azioni proprie	0	0
6 altri titoli	0	9.836
Totale III	0	9.836
IV - Disponibilità liquide		
1 depositi bancari e postali	6.625.552	1.383.507
a) banche	6.599.564	1.354.554
b) poste	25.988	28.953
2 assegni	0	0
3 denaro e valori in cassa	6.298	12.963
Totale IV	6.631.850	1.396.470
Totale attivo circolante (C)	19.486.320	17.104.452
D) RATEI E RISCONTI		
1 ratei attivi	0	0
2 risconti attivi	745.024	594.591
Totale ratei e risconti (D)	745.024	594.591
TOTALE ATTIVO	40.841.557	39.838.128
CONTI D'ORDINE		
1 beni di terzi in deposito	1.127.345	1.127.345
2 depositari nostri beni	0	0
3 impegni	0	1.000.000
4 rischi	0	0
Totale conti d'ordine	1.127.345	2.127.345

Passivo	2010	2009
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	8.631.252	8.631.252
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	1.350.304	1.350.304
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve:	4	1
a) fondo rinnovo impianti e macchinari	0	0
b) fondo perizia art. 2443 c.c	0	0
c) arrotondamento euro	4	1
d) fondo perdita provvisoria	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-1.252.807	-1.300.155
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.676	47.348
Totale Patrimonio Netto (A)	8.741.429	8.728.750
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1 per trattamento di quiescenza	0	0
2 per imposte	30.000	30.000
3 altri accantonamenti	715.627	915.195
Totale Fondi per rischi ed oneri (B)	745.627	945.195
	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
1 trattamento fine rapporto	9.873.675	9.991.984
Totale Trattamento fine rapporto (C)	9.873.675	9.991.984
D) DEBITI		
1 obbligazioni	0	0
2 obbligazioni convertibili	0	0
3 debiti verso banche	8.435	0
a) banche	8.435	0
c) poste	0	0
4 debiti verso altri finanziatori	4.131.176	2.732.184
5 acconti	0	0
6 debiti verso fornitori	4.311.034	3.301.382
7 debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
8 debiti verso imprese controllate	0	0
9 debiti verso imprese collegate	0	0
10 debiti verso controllanti	0	0
11 debiti tributari	572.828	664.402
12 debiti verso istituti di previdenza e sicur. sociale	797.542	824.209
13 altri debiti	3.003.281	2.915.767
<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	44.711	273.837
Totale Debiti (D)	12.824.296	10.437.944
E) RATEI E RISCOINTI		
1 ratei passivi	0	0
2 risconti passivi	8.656.530	9.734.255
<i>di cui aggio su prestiti</i>	0	0
Totale Ratei e Risconti (E)	8.656.530	9.734.255
TOTALE PASSIVO	40.841.557	39.838.128
CONTI D'ORDINE		
1 beni di terzi in deposito	1.127.345	1.127.345
2 depositari nostri beni	0	0
3 impegni	0	1.000.000
4 rischi	0	0
Totale conti d'ordine	1.127.345	2.127.345

CONTO ECONOMICO

	2010	2009
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.086.080	29.785.139
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	47.906	43.465
5) altri ricavi e proventi	6.405.524	6.452.630
a) diversi	1.924.215	1.832.039
b) corrispettivi	132.438	130.887
c) da contributi in conto esercizio	2.694.132	2.757.994
d) contributi in conto impianti	1.654.439	1.645.510
e) plusvalenze da alienazioni immob. caratteristiche	300	86.200
Totale Valore della produzione (A)	36.539.510	36.281.233
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo merci	5.318.285	5.011.272
7) per servizi	6.672.555	6.531.595
8) per godimento di beni di terzi	1.210.140	1.204.811
9) per il personale	19.577.363	19.599.061
a) salari e stipendi	13.742.885	13.729.280
b) oneri sociali	4.301.203	4.257.749
c) trattamento di fine rapporto	1.100.359	1.111.861
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	432.915	500.171
10) ammortamenti e svalutazioni	3.179.233	3.254.762
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	162.987	162.987
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.016.246	3.091.776
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-19.017	69.527
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	293.000
14) oneri diversi di gestione	356.634	347.975
Totale Costo della produzione (B)	36.295.194	36.312.004
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	244.316	-30.771

		2010		2009
C - Proventi ed oneri finanziari				
15)	proventi da partecipazioni		5.420	5.420
16)	altri proventi finanziari		295.736	238.396
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0		0
	<i>di cui da imprese controllate</i>	0		0
	<i>di cui da imprese collegate</i>	0		0
	<i>di cui da imprese controllanti</i>	0		0
	<i>altri</i>	0		0
	b) da titoli iscritti nelle imm.che non costit. partec.	0		0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	4.450		0
	d) proventi diversi dai precedenti	291.286	238.396	
	<i>di cui da imprese controllate</i>	0		0
	<i>di cui da imprese collegate</i>	0		0
	<i>di cui da imprese controllanti</i>	63.853	83.083	
	<i>altri</i>	227.432	155.313	
17)	interessi ed altri oneri finanziari		-99.653	-136.073
	<i>di cui verso imprese controllate</i>	0		0
	<i>di cui verso imprese collegate</i>	0	-35.450	
	<i>di cui verso imprese controllanti</i>	0		0
	<i>di cui altre</i>	-99.653	-100.623	
	Totale Proventi finanziari (C)		201.503	107.743
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18)	rivalutazioni		0	0
	a) di partecipazioni	0		0
	b) di imm. finanziarie che non costituiscono partec.	0		0
	c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non costit. partec.	0		0
	d) altre	0		0
19)	svalutazioni		-119.476	-1.077
	a) di partecipazioni	-119.476		0
	b) di imm. finanziarie che non costituiscono partec.	0		0
	c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non costit. partec.	0		0
	d) altre	0	-1.077	
	Totale delle rettifiche attività finanziarie (D)		-119.476	-1.077
E) Proventi e oneri straordinari				
20)	proventi		376.958	923.913
	<i>di cui plusvalenze non iscrिवibili al punto A) 5</i>	0	3.625	
	<i>di cui sopravvenienze attive / insussistenze passive</i>	376.958	920.288	
	<i>di cui contribui in conto capitale</i>	0		0
	<i>di cui altre</i>	0		0
21)	oneri		-284.363	-414.061
	<i>di cui minusvalenze non iscrिवibili al punto B)14</i>	-3.584	-831	
	<i>di cui imposte di esercizi precedenti</i>	0		0
	<i>di cui sopravvenienze passive / insussistenze attive</i>	-280.779	-413.230	
	<i>di cui altre</i>	0		0
	Totale proventi e oneri straordinari (E)		92.595	509.852
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)			418.937	585.747
22)	imposte sul reddito dell'esercizio		-406.261	-538.399
	a) imposte correnti	-406.261	-618.974	
	b) imposte anticipate e differite	0	80.575	
26)	utile (perdita) dell'esercizio		12.676	47.348

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31/12/2010

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio al 31 dicembre 2010, redatto in conformità alla normativa civilistica vigente, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

In ossequio al disposto dell'articolo 2423 ter c.c. sono state inserite nello schema di bilancio adottato alcune voci tipiche delle aziende di trasporto previste dal Decreto del Ministro del Tesoro 26 aprile 1995.

Ai sensi del disposto dell'articolo 2423 c.c., si precisa che:

- gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c. forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423 comma IV.

Ai sensi dell'articolo 2423-bis, si precisa che:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;

Ai sensi dell'articolo 2423-ter, si precisa che:

- non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello stato patrimoniale e del conto economico, non si sono effettuate compensazioni di partite;
- è stata verificata la comparabilità delle voci del conto economico con quelle relative all'esercizio precedente;
- è stata verificata la comparabilità delle voci dello stato patrimoniale con quelle relative all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2424 comma II, si precisa che:

- non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema.

Con riferimento all'applicazione dei principi contabili, si precisa che:

- per la formulazione del bilancio i criteri di valutazione adottati sono in linea con quanto previsto dall'art. 2426 codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dall' Organismo Italiano di Contabilità.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

(ai sensi art. 2427 punto 1 Codice Civile)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica.

1) Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

La società contabilizza, al 31 dicembre 2010, solo e soltanto immobilizzazioni immateriali relativi a quattro progetti denominati Agata, Transurban, Mataari e Clover volti allo studio e alla implementazioni di sistemi software e portali internet per la gestione della mobilità in aree urbane di media dimensione. Detti progetti

vedono come capofila il Comune di Livorno e beneficiano dei contributi della Comunità Europea.

In accordo con il Collegio Sindacale i costi interni diretti sostenuti dall'azienda sono stati contabilizzati alla voce A.4) del conto economico "Incrementi da immobilizzazioni per lavori interni". Il totale dei costi sostenuti e capitalizzati saranno ammortizzati in un periodo di quattro anni. Utilizzando il cosiddetto metodo dei risconti passivi, anche i contributi saranno portati a ricavo in un periodo di quattro anni.

2) *Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, computando anche, ove presenti, i costi accessori, con la sola eccezione dei beni il cui valore è stato rettificato per tener conto dei diversi valori espressi dal perito chiamato ad asseverare, ai sensi dell'art. 2343 del Codice Civile, il patrimonio della società a seguito della trasformazione in S.p.A..

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico alla voce B 10) "ammortamenti e svalutazioni", sono state sistematicamente calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, e non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Eccezion fatta per gli autobus e le revisioni autobus, nell'esercizio di entrata in funzione del bene, le aliquote sono ridotte alla metà.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Fabbricati industriali	2%
Pensiline	2%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzatura di officina	10%
Autobus	8%
Revisione Autobus	25%
Emettitori e obliterate	25%
Mobili ed arredi	6%
Ced e app. elettronici	20%
Automezzi ausiliari	25%

Gli interventi di manutenzione straordinaria autobus, che sono ammortizzati al 25%, consistono in rifacimenti completi di carrozzeria che aumentano il valore commerciale e la durata produttiva del bene.

I fabbricati sono stati ammortizzati, come negli esercizi passati, all'intero costo d'acquisto sostenuto, ovvero non è stato tenuto di conto del decreto legge 223/2006 (Visco-Bersani) che ha reso indeducibile fiscalmente l'ammortamento dei terreni. E'

chiaro che la parte di ammortamento riferita all'area sarà oggetto di una variazione in aumento nella dichiarazione dei redditi.

Nel corso dell'esercizio 2008 la società ha proceduto alla rivalutazione degli immobili a norma del D. L. n.185 del 29 novembre 2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 2 del 28 gennaio 2009. Per la perizia ci siamo avvalsi di un professionista esterno alla società che ha asseverato un maggior valore pari ad euro 1.386.887,70.

Pur avendo optato per il pagamento dell'imposta sostitutiva al fine di assegnare rilevanza anche fiscale alla rivalutazione effettuata, nel corso dell'esercizio e fino al 1/1/2013, l'azienda non ha potuto dedurre il maggior ammortamento dovuto alla rivalutazione dei fabbricati.

3) *Immobilizzazioni finanziarie:*

a) costituite da partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e/o sottoscrizione rettificato della eventuale svalutazione dovuta alla perdita durevole di valore, ed incrementate di eventuali contributi in conto esercizio per ripiano perdite.

b) costituite da crediti:

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti, sono iscritte in bilancio al valore nominale con esigibilità oltre l'esercizio successivo.

4) *Rimanenze*

Le rimanenze del magazzino-officina sono valutate a costo L.I.F.O.

Il vestiario e gli acconti sono valutati ed iscritti al costo specifico di acquisto.

5) *Crediti (espressi in moneta di conto)*

I crediti sono valutati ed iscritti al valore di presunto realizzo, al netto di un fondo svalutazione crediti di 13.406 euro. Analizzati e valutati attentamente i singoli creditori, la società ha ritenuto l'accantonamento congruo.

6) *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:*

Al 31/12/2010 l'azienda non detiene attività finanziarie di questo tipo. Nel corso dell'esercizio sono state smobilizzate le uniche attività detenute e relative alle quote di fondi comuni d'investimento sottoscritte dalla ex società Immobiliare Sorgente fusa in ATL nel 2002.

7) *Disponibilità liquide (espresse in moneta di conto)*

Sono iscritte in bilancio in relazione alle effettive giacenze.

8) *Ratei e risconti attivi*

I ratei ed i risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale; sono state ripartite le quote di debito o di credito e di costo o di ricavo comuni all'esercizio in chiusura ed a quello successivo.

9) *Fondi per rischi ed oneri*

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono stanziati soltanto per coprire eventuali perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio era indeterminato l'ammontare o la data di sopravvenienza.

10) *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Il T.F.R. è costituito con le quote maturate in ciascun periodo amministrativo, calcolate in base al disposto dell'art. 2120 C.C. e al contratto collettivo nazionale di lavoro vigente. Rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti alla data del 31 dicembre 2010, comprensivo della quota, iscritta tra i crediti immobilizzati, trasferita al Fondo Tesoreria INPS ex Legge n. 296 del 27/12/2006 (Finanziaria 2007).

11) *Debiti (espressi in moneta di conto)*

I debiti verso fornitori, e gli altri debiti componenti questa classe, sono iscritti al valore nominale.

12) *Ratei e risconti passivi*

I ratei e risconti passivi sono stati determinati dalle quote di debito misuranti i costi di competenza dell'esercizio che danno luogo ad uscite di moneta in periodi successivi e dai proventi di competenza degli esercizi futuri percepiti nell'esercizio.

13) *Costi e ricavi*

Sono indicati al netto di resi, abbuoni e premi e sono contabilizzati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

14) *Imposte sul reddito*

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, e rappresentano, pertanto, l'ammontare dell'IRAP e dell'IRES calcolato secondo le aliquote e la normativa vigente.

15) *Impegni, garanzie e rischi*

Nei conti d'ordine sono valorizzati, i beni di terzi consistenti negli immobili di proprietà degli enti partecipanti la società concessi in uso gratuito ad A.T.L. S.p.A..

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO *(ai sensi dell'art. 2427, punto 4, Codice Civile)*

Attivo	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	442.362	506.982	-64.620
Immobilizzazioni materiali	16.323.696	18.223.067	-1.899.371
Immobilizzazioni finanziarie	3.844.155	3.409.036	435.119
Rimanenze	849.189	867.340	-18.151
Crediti	12.005.281	14.830.806	-2.825.525
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	9.836	-9.836
Disponibilità liquide	6.631.850	1.396.470	5.235.380
Ratei e risconti attivi	745.024	594.591	150.433
Totale	40.841.557	39.838.128	1.003.429

Passivo e Netto	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Capitale sociale	8.631.252	8.631.252	0
Riserva legale	0	0	0
Riserva di rivalutazione	1.350.304	1.350.304	0
Altre riserve	4	1	3
Utili/Perdite portati a nuovo	-1.252.807	-1.300.155	47.348
Utile/perdita di esercizio	12.676	47.136	-34.460
Fondi per rischi ed oneri	745.627	945.399	-199.772
Trattamento di fine rapporto subordinato	9.873.675	9.991.984	-118.309
Debiti	12.824.296	10.437.952	2.386.344
Ratei e risconti passivi	8.656.530	9.734.255	-1.077.725
Totale	40.841.557	39.838.128	1.003.429

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Imm. immateriali	Valori a inizio esercizio	Acquisizioni	Ammortamento	Valori a fine esercizio
Progetto Agata	96.489		48.245	48.244
Progetto Transurban	125.751		62.876	62.875
Progetto Mataari	83.994		41.997	41.997
Progetto Clover	29.610		9.869	19.741
Totale	335.844		153.117	172.857

Le immobilizzazioni immateriali in corso pari ad euro 269.505 si riferiscono ai progetti europei Flipper ed Elba Life.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Denominazione	Costo storico al 31/12/2009	Fondo ammort. al 31/12/2009	Acquisizioni	Alienazioni	Fondo Amm. 31/12/2010	Valore al 31/12/2010
Terreni e fabbricati	3.432.097	540.321	0	88	610.726	2.821.283
Impianti e macchinari	2.612.246	2.291.207	25.789	16.234	2.344.466	277.335
Attrezz. indus. e comm.	48.393.258	34.120.028	739.500	1.285.851	35.452.211	12.394.696
Altri beni	2.803.392	2.159.996	31.580	31.583	2.392.238	411.151
Immob. in corso	93.626		325.605			419.231
Totale	57.334.619	39.111.552	1.122.474	1.333.756	40.799.641	16.323.696

Elenco delle acquisizioni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
SOLLEVATORE	2.220
SOLLEVATORE A CARRELLO	1.079
RICARICA CLIMATIZZATORI BUS	2.750
N. 4 COLONNETTE OMCN	2.080
SALDATRICE	810
KIT DIAGNOSI CAMBI ZF	14.630
CHIAVE DINAMOMETRICA	374
AVVITATORE	580
N.2 ASPIRATORI FUMO FOSSE DI LAVORO	516
SALDATRICE	750
AUTOBUS IRISBUS TARGATO EA193KH	160.000
AUTOBUS IRISBUS TARGATO EF763FB	53.500
AUTOBUS AVANCITY TARGATO EB936CY	261.800
AUTOBUS AVANCITY TARGATO EB937CY	261.800
N. 20 OBLITERATRICI HD USATE	2.400
FIAT SCUDO COMBI	19.199
2 ARMADIETTI MG	454
SCRIVANIA	1.065
N. 4 POLTRONCINE	680
FAX SAMSUNG	220
TELEFAX BROTHER	335
CONTABANCONOTE	800
N. 2 MONITOR LCD SAMSUNG	222
PC ACER ASPIRE	599
STAMPANTE SUNLIGHT	1.253
STAMPANTE	972
PC LENOVO	538
N. 4 GRUPPI DI CONTINUITA'	1.652
PC FUITSU	381
N. 3 PC LENOVO	1.884
N. 3 PC LENOVO	1.326
SISTEMA SAE	325.605
TOTALE	1.122.473

Gli investimenti in corso pari a 419.231 euro si riferiscono per 325.605 euro all'intervento per l'estensione del sistema SAE a tutto il servizio urbano ed extraurbano, per il resto alla progettazione del nuovo deposito di Livorno, delle attrezzature acquistate per l'impianto a metano che, in attesa del nuovo deposito, si sono rese necessarie per adeguare l'impianto privato di via Cattaneo.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni hanno avuto la seguente movimentazione nel corso del 2010:

Voci di Bilancio	Movimenti dell'esercizio precedente			Movimenti dell'esercizio			Movimenti in sede di valutazione di fine esercizio		Saldi di Bilancio
	Costo	Rivalutazione	Svalutazione	Acquisizioni	Riclassificazioni	Alienazioni	Rivalutazione	Svalutazione	
Partecipazioni									
Partecipazioni in imprese controllate									
Partecipazioni in imprese collegate	69.507		-7.625						61.882
Partecipazioni in imprese controllanti									
Partecipazioni in altre imprese	1.415.300	1.809		9.677	-341.500			-101.055	984.231
Crediti									
Verso imprese controllate									
Verso imprese collegate	49.450								49.450
Verso imprese controllanti									
Verso altri	1.880.595			526.497	341.500				2.748.592
Altri titoli									
Azioni proprie									
Totale	3.414.852	1.809	-7.625	536.174				-101.055	3.844.155

1) Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione ed hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore mentre non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Ecco l'elenco delle partecipazioni possedute ai sensi dell'art. 2427 punto 5 Codice Civile.

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31.12.2010*	Utile o Perdita esercizio 2010	Quota posseduta	Valutazione a Patrim. netto	Valore di Bilancio
Società collegate							
Livorno City Sightseeing	LI	100.000	81.974	-572	25,000%		25.000
Crociere & Turismo in liquidazione	LI	100.000	168.823	-40.520	17,75%		36.882
Altre società							
Sesamo s.r.l.	LI	70.000	56.275	7.732	5,464%		0
C.T.T S.R.L.	FI	1.000.000	832.398	0	12,750%		106.131
S.G.T.M. S.p.A.	FI	1.000.000	9.370.050	132.255	5,420%		500.000
Consorzio Stratos	FI	50.000	50.000	0	7,250%		58.500
Ilaria S.p.A.	FI	3.906.000	3.302.673	-505.831	9,677%		319.600
Consorzio Toscana Mediterranea	LI	67.000	0	-44.095	16,66%		0
						Totale	1.046.113

* CTT srl dati al 31/12/2009

Società collegate

La Società **Consortile di informazione e servizi telematici s.r.l.** (partecipata dal 1999) ha per oggetto la realizzazione di una rete telematica di totem informativi.

La società nel corso del 2006 fu posta in liquidazione e la partecipazione fu svalutata completamente. Nel corso dell'esercizio il liquidatore ha redatto il bilancio finale di liquidazione e la società è stata cancellata dal registro imprese.

La società **Livorno City Sightseeing** si è costituita a Dicembre 2007 per la gestione di servizi di trasporto rivolti, prevalentemente, ai turistici che a bordo di autobus panoramici possono ammirare le bellezze della città di Livorno.

Il bilancio della società presenta una perdita contenuta, e, tenuto di conto che trattasi del secondo esercizio di attività, si ritiene sussistano i presupposti per un immediato recupero di redditività, pertanto non procede alla svalutazione.

La società **Crociere & Turismo S.r.l. in liquidazione** (sigla CET) con sede in Livorno svolge attività di noleggio ai autobus con conducente nel Porto di Livorno. Nel 2008 ATL ha acquistato parte delle quote cedute dalla società Porto 2000 srl pagando; euro 44.507 per il 21,5% del capitale sociale, ed euro 49.450 per il prestito infruttifero soci a supporto dell'acquisizione del ramo di impresa di ATL noleggi e Servizi srlu. I soci, oltre ad ATL, sono: la F.lli Lazzi S.p.A. di Firenze, la Cap S.C.A.R.L. di Prato, la C.T.T srl di Pistoia, la Porto 2000 di Livorno, la 3°.M.T. di

Pisa, la Cruise Service in Bus srl di Livorno e le Autolinee Lorenzini srl di La Spezia.

Nel 2009 abbiamo ceduto una quota capitale del 3.75% alla società Aloschi per euro 11.250,00 di cui 7.625,00 per quota capitale e 3.625,00 di plusvalenza.

Nel corso dell'esercizio 2010 la società è stata messa in liquidazione.

Altre società

La società **Sesamo s.r.l.** (partecipata dal 1999) ha per oggetto la progettazione, produzione, realizzazione, gestione e commercializzazione di sistemi informativi territoriali.

Le travagliate vicende della società sono state un susseguirsi di riduzione di capitale per ripiano perdite ed un successivo aumento di capitale cui la società ATL non ha mai partecipato. Con l'ultimo aumento di capitale avvenuto il 15 dicembre 2004 con atto redatto presso lo studio del Notaio Vignoli in Livorno il valore delle quote di ATL si è ridotto ad euro 3.825,00 pari al 5,464 % del capitale. Visto l'andamento della società si è ritenuto necessario svalutare completamente la partecipazione.

La **Compagnia Toscana Trasporti s.r.l.** è stata costituita in data 25 Maggio 2005 presso il Notaio Francesco Rizzo in Lucca dalla trasformazione del Consorzio Toscano Trasporti C.T.T., (partecipato dal 2001) e si propone di fornire servizi e funzioni direzionali alle aziende socie di trasporto pubblico di persone e di acquisire commesse e/o appalti di servizi e lavori nell'ambito delle realtà locali e nazionali.

Il capitale sociale di 1.000.000,00 euro è suddiviso per il 49% tra i soci privati(F.lli Lazzi S.p.A di Firenze e CAP s.c.a.r.l. di Prato) e per il 51% tra i soci pubblici (CPT S.p.A. di Pisa, ATL S.p.A. di Livorno, Copit S.p.A. di Pistoia e CLAP S.p.A. di Lucca).

Nel settembre 2007 ATL S.p.A. ha affittato alla Compagnia Toscana Trasporti s.r.l. il ramo di impresa amministrazione e, contemporaneamente, stipulato con la stessa un contratto per la fornitura dei servizi amministrativi già svolti dal ramo d'impresa affittato.

Al momento della redazione della presente nota il bilancio 2010 non è stato ancora approvato. Nel corso dell'esercizio si è proceduto a svalutare la partecipazione adeguandone il valore al frazionale del patrimonio netto del bilancio chiuso al 31/12/2009

La società '**Società generale trasporti e mobilità S.G.T.M. S.p.A.**' (partecipata dal 2004) si è costituita nel 2001 in conseguenza dell'aggiudicazione della gara ad evidenza pubblica bandita dalla società CPT S.p.A. di Pisa per l'aumento del capitale sociale.

La società ha un capitale sociale di 1.000.000,00 di euro e possiede il 30% del capitale sociale di CPT S.p.A.. I soci, oltre ad ATL, sono: la società F.Ili Lazzi S.p.A. di Firenze e la Cap S.C.A.R.L. di Prato.

Il consorzio **Stratos -Sistemi Trasporto Toscana S.p.A.-** (partecipata dal 2004) si è costituita nel 2001 in conseguenza dell'aggiudicazione della gara ad evidenza pubblica bandita dalla società CLAP S.p.A. di Lucca per l'aumento del capitale sociale. Il fondo consortile è di 50.000,00 euro e possiede oltre il 40% del capitale sociale di CLAP S.p.A.. I soci, oltre ad ATL, sono: la società F.Ili Lazzi S.p.A. di Firenze, la Cap S.C.A.R.L. di Prato, il Consorzio Apuano Trasporti C.A.T, la società Copit S.p.A. di Pistoia e la società C.P.T. di Pisa.

Nel corso del 2010 è stato correttamente riclassificato il prestito infruttifero fatto al consorzio per l'acquisto della partecipazione in Clap s.p.a..

La partecipazione è valutata al costo d'acquisto ed è costituita da 3.625 euro quale quota parte del fondo consortile e 54.875 euro di sovrapprezzo.

La maggior valutazione della partecipazione nel consorzio pari ad euro 58.500 rispetto alla frazione del patrimonio dello stesso e pari ad euro 3.625 si è valutato di non si procede alla svalutazione in quanto non vi è perdita durevole di valore.

La società **Ilaria S.p.A.** (partecipata dal 2004) si è costituita nel 2004 in conseguenza dell'aggiudicazione della gara ad evidenza pubblica bandita dalla società Copit S.p.A. di Pistoia per l'aumento del capitale sociale.

La società ha un capitale sociale di 3.906.000 di euro e possiede il 30% del capitale sociale di Copit S.p.A.. I soci, oltre ad ATL, sono: la società F.Ili Lazzi S.p.A. di Firenze, la Cap S.C.A.R.L. di Prato, la società La Ferroviaria Italiana L.F.I. S.p.A. di Arezzo, la società Copit S.p.A. di Pistoia e la società C.P.T. di Pisa.

Nel corso del 2010 ATL ha partecipato al finanziamento della società per 9.677,00 euro.

Inoltre, a seguito delle perdite registrate, ritenute perdite durevoli di valore, la partecipazione è stato oggetto di ulteriori svalutazioni per adeguarne il valore al frazionale del patrimonio netto del bilancio chiuso al 31/12/2010.

Le partecipazioni nelle società '**Società generale trasporti e mobilità S.G.T.M. S.p.A.**', '**Stratos Sistemi Trasporto Toscana**' e '**Ilaria S.p.A.**' è finalizzata al progetto di aggregazione tra le società socie della Compagnia Toscana Trasporti s.r.l. di Pistoia.

Il **Consorzio Toscana Mediterranea s.c.a.r.l.** si è costituito nel 2008 ed ha per scopo quello di promuovere e commercializzare l'offerta turistica della Provincia di Livorno. I soci, oltre ad ATL, sono: la F.Ili Lazzi S.p.A. di Firenze, la Cap S.C.A.R.L. di Prato, Itinera Società Cooperativa di Livorno, la Uplink Web Agency srl di Cecina, la Klassik Tour srl di Cecina. Il consorzio ha chiuso in leggera perdita il primo bilancio del 2009 e in forte perdita il 2010 tant'è che abbiamo svalutato totalmente la partecipazione.

B) Crediti.

I crediti immobilizzati sono costituiti da:

- prestito infruttifero alla società collegata C.T.T. srl di euro 216.667 per la sottoscrizione da parte di quest'ultimo delle azioni della società Alexa S.p.A. costituita per rilevare le quote della società LFI di Arezzo;
- prestito infruttifero alla società collegata Crociere e Turismo srl di euro 49.450 per l'acquisto da parte di quest'ultimo del ramo di impresa di A.T.L. Noleggi e Servizi srlu;
- prestito infruttifero al Consorzio Stratos di euro 341.500 per la sottoscrizione da parte di quest'ultimo delle azioni della società Clap S.p.A. di Lucca;
- la quota annua e la rivalutazione del TFR di euro 2.183.425 per i dipendenti che hanno optato per il trattenimento del TFR in azienda, e trasferita, ex Lege 296 del 27 dic. 2006 (finanziaria 2007), al Fondo Tesoreria dell'Inps.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I – RIMANENZE

Si riepilogano le variazioni intervenute nel corso del 2010:

Rimanenze	31/12/2010	31/12/2009	variazioni
Magazzino ricambi			
Carburanti	51.218	57.998	-6.780
Lubrificanti	19.877	16.481	3.396
Pneumatici	29.427	21.004	8.423
Ricambi	702.147	686.891	15.256
Totale Magazzino ricambi	802.669	782.374	20.295
Vestiaro	26.340	27.618	-1.278
Acconti	20.180	57.348	-37.168
Totale rimanenze	849.189	867.340	-18.151

Particolare notazione deve essere posta alla voce rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo.

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2010 ammonta a 849.189 euro, di cui 802.669 euro relative al magazzino ricambi.

Le rimanenze del magazzino ricambi sono valutate a costo L.I.F.O. a scatti annuale. Nel corso dell'anno è stata costituito un gruppo di lavoro a cui è stato affidato il compito di individuare tutti i ricambi riferibili, solo e soltanto, a tipologie di autobus che da tempo non fanno più parte dei veicoli in dotazione all'azienda e quindi da ritenersi obsoleti. Dall'inventario sono risultati obsoleti n. 1.087 articoli per un valore pari a 40.443,25.

Il costo netto della produzione pertanto è stato:

Materie prime	Rimanenze Iniziali	Acquisti	Alienazione obsoleti	Rimanenze finali	Costo netto
Carburanti	57.998	614.362		51.218	621.142
Lubrificanti	16.481	63.839		19.877	60.443
Pneumatici	21.004	184.205		29.427	175.782
Ricambi	686.891	1.632.028	40.443	702.147	1.576.329
Totale	782.374	2.494.434	40.443	802.669	2.433.696

II – CREDITI

Il saldo crediti al 31 dicembre 2010 è pari ad euro 12.005.281 mentre al 31 dicembre 2009 era pari ad euro 14.830.806.

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Verso clienti	4.017.963	4.655.905	-637.942
Verso controllate	0	0	0
Verso collegate	0	0	0
Verso controllanti	3.246.854	4.544.460	-1.297.606
Verso altri	4.740.464	5.630.441	-889.977
Totale	12.005.281	14.830.806	-2.825.525

Il saldo suddiviso secondo le scadenze (art. 2427-bis, primo comma, n.6, c.c.).

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	4.017.963	0	0	4.017.963
Verso controllate	0	0	0	0
Verso collegate	0	0	0	0
Verso controllant	3.246.854	0	0	3.246.854
Verso altri	3.852.639	887.825	0	4.740.464
Totale	11.117.456	887.825	0	12.005.281

Tra i crediti verso i clienti pari ad euro 4.017.963 sono ricomprese fatture da emettere per euro 3.627.899 prevalentemente riferite a servizi di trasporto TPL.

Il credito verso il Comune di Livorno (crediti verso controllanti) per 3.246.854 è relativo ai servizi di TPL per circa 2 milioni di euro ed alle multe ausiliari del traffico e della sosta per circa 1,2 milioni di euro

Gli altri crediti per un importo di 4.746.725 euro sono costituiti:

- verso lo Stato/Regione Toscana per 1.929.757 euro: costituito principalmente dal credito relativo al rimborso degli oneri di competenza 2010 dei CC.CC.NN.LL. relativi al biennio 2002-2003, 2004-2005, 2006-2007 e del nuovo trattamento di malattia per gli anni 2006-2010.
- verso la Regione Toscana per 1.517.837 euro costituito da:
 - a) 1.003.984 euro dai contributi di cui alla Legge 194/98 la cui erogazione è prevista nel periodo 2011-2012.
 - b) 219.912 euro per contributi c/impianti.
 - c) 293.941 euro dai contributi di cui alla Legge 472/99 la cui erogazione è prevista nel periodo 2011-2014
- verso altri enti territoriali per 156.755 euro: relativo principalmente ai crediti verso gli enti per servizi di TPL, minimi ed aggiuntivi, così come definiti dai contratti di servizio.
- verso altri enti del settore pubblico allargato per 195.493 euro: relativo ai sussidi per infortuni anticipati ai dipendenti per conto dell'Inail.
- per crediti diversi per 940.622 euro: costituiti principalmente da partite relative al personale dipendente per anticipazioni e dai depositi cauzionali.

Sono iscritti crediti il cui incasso è previsto oltre i dodici mesi successivi per 887.825 euro. Si tratta del credito relativo alle rate 2012-2014 verso la Regione Toscana per i contributi di cui alle leggi 194/98 e 472/99.

L'azienda non ha operatività internazionale ed i crediti si riferiscono all'area geografica 'Italia'.

Il fondo svalutazione crediti è passato da 413.752 a 13.406 euro ovvero è stato utilizzato per 400.346 euro di cui 374.752 euro relativi all'azzeramento del fondo multe ausiliari del traffico e della sosta.

III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

6) Altri titoli.

Le attività finanziarie sono costituite dai fondi comuni d'investimento sottoscritti a suo tempo dalla ex società Immobiliare Sorgente, fusa in ATL nel 2002.

I titoli valutati ed iscritti al costo di sottoscrizione sono stati svalutati nel 2002 ad euro 9.835 per tenere conto del minore valore di realizzo degli stessi. In seguito, pur in presenza di un pessimo andamento di borsa, i titoli quotavano ad un valore leggermente superiore a quello contabile, secondo il principio della prudenza, non sono stati comunque rivalutati. Nel corso dell'esercizio i titoli sono stati venduti realizzando una plusvalenza di euro 4.450.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono così composte:

Disponibilità liquide	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Conti correnti bancari	6.599.564	1.354.554	5.245.010
Conti correnti postali	25.988	28.953	-2.965
Totale depositi bancari e postali	6.625.552	1.383.507	5.242.045
Cassa contanti e valori	6.298	12.963	-6.665
Totale disponibilità liquide	6.631.850	1.396.470	5.235.380

E) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi	31/12/2010
Ratei attivi	0
Risconti passivi:	
Pagamenti di spese ed oneri 2010	745.024
Totale	745.024

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2010 euro 8.747.687 saldo al 31/12/2009 euro 8.728.750.

I	- Capitale	8.631.252
II	- Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0
III	- Riserve di rivalutazione	1.350.304
IV	- Riserva legale	0
V	- Riserva per azioni proprie in portafoglio	0
VI	- Riserve statutarie	0
VII	- Altre riserve:	4
	a) fondo rinnovo impianti e machinari	0
	b) fondo perizia art. 2443 c.c	0
	c) arrotondamento euro	4
	d) fondo perdita provvisoria	0
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	-1.252.807
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	12.676
	Totale patrimonio netto	8.741.429

Tabelle riepilogativa delle possibilità di utilizzazione del capitale e delle riserve:

Poste di Patrimonio Netto	Possibilità di utilizzazione			Utilizzo ultimi tre esercizi
	Aumento cap. Sociale	Copertura perdite	Distribuzione soci	
Capitale		si		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni				
Riserve di rivalutazione ex DL 185/2008	si	si		
Riserva legale				
Riserva per azioni proprie in portafoglio				
Riserve statutarie				
Altre riserve:				
a) fondo rinnovo impianti e machinari				
b) fondo perizia art. 2443 c.c				
c) arrotondamento euro				
d) fondo perdita provvisoria				
- Utili (perdite) portati a nuovo				
- Utile (perdita) dell'esercizio		si		

I - CAPITALE SOCIALE

Alla data del 31 dicembre 2010 il capitale risulta così suddiviso:

Comune Livorno	4.493.943,52
Comune Collesalveti	285.487,68
Comune Rosignano	716.843,38
Comune Cecina	367.953,88
Comune Bibbona	36.891,86
Comune Santa Luce	22.255,52
Comune Castellina	15.653,76
Comune Guardistallo	11.049,64
Comune Campo Elba	36.371,68
Comune Marciana	37.753,04
Comune Rio Elba	17.672,48
Irene S.p.A.	2.589.375,44
Totale	8.631.251,88

La società non ha emesso azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né titoli e valori simili.

In data 30 novembre 2006 presso la sede sociale di ATL S.p.A. alla presenza del dr. Roberto Mameli, Notaio in Livorno, si è proceduto alla riduzione del capitale sociale per perdite.

Il capitale sociale di numero 13.921.374 azioni si è ridotto da 13.921.374,00 euro a 8.631.251,88 ed il valore nominale unitario delle azioni da euro 1,00 ad euro 0,62.

III. RISERVA DI RIVALUTAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2008 la società ha proceduto alla rivalutazione degli immobili a norma del D. L. n.185 del 29 novembre 2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 2 del 28 gennaio 2009.

Il saldo della rivalutazione al netto della imposta sostitutiva è stato pari ad euro 1.350.304. Alla luce delle aliquote previste dal D.L. 5 del 10 febbraio 2009 convertito con modifiche dalla Legge n.33 del 9 aprile 2009, è risultato conveniente affrancare fiscalmente la rivalutazione civilistica operata.

Il riconoscimento fiscale dei maggiori ammortamenti avrà effetto dal 2013. Si è ritenuto, come consentito dal documento 25 dei principi contabili nazionali, non stanziare imposte anticipate sugli ammortamenti ripresi a tassazione fino al 2013, ciò in considerazione della mancanza della "ragionevole certezza" della futura presenza di redditi imponibili al termine dell'ammortamento civile.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi ed oneri e le riserve sono così composte:

Fondi rischi e oneri	31/12/2010	31/12/2009	variazioni
Imposte	30.000	30.000	0
Spese legale cause di lavoro	45.000	45.000	0
Svalutazione magazzino	0	195.594	-195.594
Oneri CCNL 2009	293.000	293.000	0
Cause di lavoro	273.036	279.536	-6.500
Per iniziative sociali	8.360	5.834	2.526
Contenzioso fiscale	96.231	96.231	0
	745.627	945.195	-199.568

I fondi sono stati ritenuti congrui in relazione ai rischi ed agli oneri a cui la società è esposta.

Il fondo imposte è stato costituito per tener conto di eventuali errori di calcolo nella determinazione delle imposte dirette ed indirette.

Nel corso del 2007 la società è riuscita attraverso conciliazioni extragiudiziali a ridurre in modo significativo il contenzioso per cause di lavoro accumulato nel tempo.

Tuttavia rimangono ancora pendenti alcune cause piuttosto onerose, anche per ciò che attiene le spese legali, qualora l'esito vedesse la società soccombente.

Alcune cause nel primo grado di giudizio sono state sfavorevoli, tuttavia dietro parere dei nostri legali di fiducia siamo fiduciosi che il giudizio d'appello accolga le nostre ragioni.

Per quanto attiene il rinnovo del contratto autoferrotranvieri scaduto nel 2007 abbiamo valutato che:

1) Quadro normativo.

Con il protocollo d'intesa del 30 Aprile 2009, siglato da tutte le associazioni datoriali e dalle principali organizzazioni sindacali, le parti hanno convenuto che il cosiddetto "c.c.n.l. mobilità" si limiterà a regolare alcuni istituti normativi comuni ad entrambe le categorie degli autoferrotranvieri e ferroviari, mentre si conferma l'autonomia dei contratti di settore.

Il contratto nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri è scaduto il 31/12/2007.

Con il verbale di accordo " allegato A" al protocollo d'intesa del 30/4/2009 si è dato copertura economica al periodo 01/01/2008-30/04/2009.

2) Quadro di riferimento.

Le associazioni datoriali nazionali Asstra ed Anav hanno espressamente dichiarato che non sottoscriveranno nessun accordo senza prima aver avuto certezza di adeguato finanziamento statale. Lo stesso concetto è stato più volte espresso dal Presidente della Conferenza delle Regioni.

Tutte le aziende che operano nella Regione Toscana hanno espressamente minacciato di uscire delle rispettive associazioni datoriali in caso queste venissero meno all'impegno preso. Le principali organizzazioni sindacali dei lavoratori dopo alcuni scioperi a carattere nazionale indetti nel corso del 2009-2010, verificata la

fermezza della controparte e lo stato di difficoltà in cui versa il TPL , hanno abbassato di molto il livello dello sconto.

Che per le aziende fosse impossibile sostenere ogni e qualunque onere aggiuntivo si ne è avuta definitiva certezza in seguito al taglio dei trasferimenti alle Regioni operato dal Governo che ha determinato per l'anno 2011, ed ancor più determinerà per l'anno 2012, un aggravio della situazione economico-finanziaria delle aziende. Il rischio vero è quello di passare dallo stato di difficoltà allo stato di crisi. Il taglio operato sul settore dei servizi di pubblico trasporto è di entità tale che le ricadute su tutto il sistema trasporti andrà a limitare un fondamentale diritto qual è il diritto alla mobilità, o meglio alla mobilità sostenibile.

3) Valutazione.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, riteniamo che lo stanziamento imputato a Bilancio nel 2009 valuti correttamente, in ossequio al postulato della prudenza di cui al principio contabile OIC n.11, il rischio cui l'azienda è esposta al 31/12/2010 per quanto attiene il rinnovo del CCNL.

In accordo con la società di certificazione ed il rappresentante dei lavoratori per la SA8000 è stato deciso di finanziare, con le entrate derivanti dalle sanzioni disciplinari pecuniarie comminate al personale dipendente, alcune iniziative di utilità sociale.

La società è stata oggetto di due distinte verifiche fiscali.

1) Il Comando Regionale Toscano della Guardia di Finanza ha redatto in tempi diversi due processi verbale di contestazione (P.V.C.) per presunte violazioni in materia di imposte dirette (IRPEG) e di imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) uno per gli anni 2000-2003 e uno per l'anno 2004.

I rilievi attengono alla qualificazione di contributi in conto capitale delle somme erogate dallo Stato per il tramite delle Regioni di cui alle LL. 204/95, 194/98 e 472/99.

Tutte le aziende del paese, ATL inclusa, hanno escluso, in base alle previsioni della L. 18/87, tali contributi dal novero dei componenti positivi di reddito e quindi dall'imposta IRPEG e, come contemplato dal D. Lgs. 446/97, anche dall'imposta regionale IRAP.

Nel 2007 l'Agenzia delle Entrate ha prima notificato e, successivamente, in esercizio del potere di autotutela, annullato per decorrenza dei termini, la richiesta di pagamento degli importi relativi alla supposta evasione IRAP/IRPEG per l'anno 2000.

Nel mese di Dicembre 2008 sono stati notificati gli avvisi di accertamento per gli anni dal 2002 al 2004. Da segnalare che la finanziaria 2008 (L. 244 del 24 dicembre 2007) al comma 310 ha chiarito, con disposizione di matura interpretativa, che i contributi di esercizio a ripiano disavanzo versati alle aziende di trasporto non rilevano (sono esclusi) ai fini dalle imposte sui redditi. Con circolare 9/e del 13 marzo 2009 l'agenzia delle entrate invita gli uffici periferici ad abbandonare i contenziosi in corso.

In caso di soccombenza gli oneri, stimabili in 700 mila euro sanzioni comprese, non determinerebbero una sopravvenienza passiva in capo all'azienda, ma un

consistente straordinario ricavo. Infatti, qualora i contributi ex legibus 204/95, 194/98 e 472/99 fossero qualificati come contributi in conto capitale e quindi ricavi propri della società, l'azienda dovrebbe richiederne la ripetizione di dette somme agli Enti Locali proprietari. Al tempo furono qualificati come contributi dello Stato a favore degli enti proprietari per il ripiano delle perdite di esercizio, e contabilizzati in diminuzione del credito che l'azienda vantava dagli enti a detto titolo.

In data 16/2/2009 la Commissione Tributaria Provinciale di Livorno con sentenza n.118/03/2009 ha accolto il ricorso presentato da ATL S.p.A. dichiarando corretto il comportamento dell'azienda.

In data 25/1/2010 il Tribunale di Livorno ha assolto il Dott. Guido Asti, all'epoca Presidente e legale rappresentante della società, dal reato penale di cui all'art. 4 D. Lgs. 40/00 per insussistenza del reato con conseguente assoluzione con formula ampia.

Nel novembre 2010 l'Agenzia delle Entrate ha inoltrato appello alla Commissione Tributaria Regionale per riformare la sentenza del 2009.

2) L'Agenzia delle Dogane di Livorno ha redatto processo verbale di contestazione (P.V.C.) per presunte violazioni in merito al rimborso dell'accisa sul gasolio per autotrazione ottenuto dalla società negli esercizi finanziari 2001-2004. I rilievi attengono principalmente alla non applicabilità del rimborso dell'accisa per il cosiddetto gasolio bianco (GECAM).

In data 30 gennaio 2007 l'Agenzia delle Dogane ci ha notificato l'avviso di pagamento a cui abbiamo ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Livorno in data 26 marzo 2007. Il ricorso e l'istanza di sospensione è stato curato dal nostro legale di fiducia Prof. Avv. Franco Batistoni Ferrara. L'istanza di sospensione non è stata accolta dalla Commissione Tributaria.

La Commissione Tributaria di Livorno, a causa di un vizio di forma ha dichiarato inammissibile il ricorso. Secondo i professionisti incaricati la sentenza, visto che non è entrata nel merito, non pregiudica in nessun modo l'esito dell'appello.

A seguito della sentenza di primo grado la Gerit Equitalia ha ingiunto al Comune di Livorno, in qualità di principale cliente della società, il pagamento coattivo della cartella a valere sul nostro credito.

In data 9 Luglio 2008 è stato inoltrato appello alla Commissione Tributaria Regionale di Firenze che nel febbraio 2010 ha respinto il ricorso. L'azienda ha inoltrato ricorso alla Corte Suprema di Cassazione.

Trattandosi di eventi possibili ma non probabili, evidenziamo che la pretesa dall'Agenzia delle Dogane è stimabile in circa 190 mila euro sanzioni comprese.

La società, confortata dal parere e dalle relazioni di illustri professionisti della materia acquisite agli atti aziendali circa il corretto comportamento tenuto, ha ritenuto comunque di non appostare in bilancio uno specifico fondo rischi.

Tuttavia, tenuto di conto che le due vicende sono destinate ad innescare un lungo contenzioso, la società ha ritenuto di appostare a bilancio un fondo imposte per

30.000 euro ed un fondo contenzioso fiscale che al 31/12/2010 ammonta ad oltre 96 mila euro.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato in ottemperanza al disposto dell'art. 2120 c.c., e rappresenta, quindi, l'effettivo debito verso i dipendenti in forza alla data del 31 dicembre 2010.

A partire dall'anno 2007, a norma della Legge n. 296 del 27/12/2006 (Finanziaria 2007), il TFR maturato dal personale, dipendente da aziende con occupano oltre 50 addetti e che optano per il trattenimento del TFR in azienda, deve essere, dalle aziende stesse, versato all'INPS.

L'azienda, tuttavia, resta unico debitore, nonché unico interlocutore verso il personale. Non è cambiato niente rispetto al passato, salvo il piccolo particolare che le risorse, che hanno rappresentato una sorta di autofinanziamento a basso costo, a partire dal 1/1/2007, vengono trasferite al Fondo Tesoreria INPS.

Le risorse trasferite al Fondo Tesoreria INPS sono state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto saranno riversate all'azienda solo al momento del licenziamento del dipendente.

D) DEBITI

Descrizione	saldo al 31/12/2010	saldo al 31/12/2009	variazioni
obbligazioni	0	0	0
obbligazioni convertibili	0	0	0
debiti verso banche/posta	8.435	0	8.435
debiti verso altri finanziatori	4.131.176	2.732.184	1.398.992
acconti	0	0	0
debiti verso fornitori	4.311.034	3.301.382	1.009.652
debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
debiti verso imprese controllate	0	0	0
debiti verso imprese collegate	0	0	0
debiti verso controllanti	0	0	0
debiti tributari	572.828	664.402	-91.574
debiti v/ istituti di prev. e secur. sociale	797.542	824.209	-26.667
altri debiti	3.003.281	2.915.767	87.514
	12.824.296	10.437.944	2.386.352

Il debito verso altri istituti finanziatori (società bancarie di factoring)per 4.131.176 euro è relativo ad anticipi fatture emesse verso il Comune di Livorno e, a causa di difficoltà legate al patto di stabilità, non pagate nei tempi contrattualmente previsti.

ATL infatti ha aderito alla convenzione Comune di Livorno/Istituti di Credito per il finanziamento su documenti (anticipo fatture) a tasso agevolato.

Il debito verso fornitori pari ad euro 4.311.034 è relativo alle forniture con scadenza di pagamento nei primi mesi del 2010. Con qualche difficoltà stimo rispettando le scadenze, il massimo ritardo si aggira intorno 30/40 giorni.

I debiti tributari assommano a 572.828 euro e sono relativi principalmente alle ritenute Irpef operate nel mese di dicembre sulle retribuzioni del personale e sui compensi ai professionisti ed alle imposte dell'anno 2010.

I debiti verso gli istituti previdenziali pari ad euro 797.542 euro sono relativi ai contributi previdenziali delle retribuzioni di dicembre 2010.

Gli altri debiti pari ad euro 3.003.281 sono costituiti da una miscellanea di partite, le principali sono:

- a) 720.656 euro per ferie e CFS non usufruiti;
- b) 298.423 euro per i premi di risultato 2010/9 da corrispondere al personale nel 2011;
- c) 843.098 euro per debiti verso dipendenti relativi alle retribuzioni di dicembre da erogare entro il 12/1/2011;
- d) 750.000 euro verso Ifitalia per la transazione del debito verso EDA;
- e) 173.542 euro verso le assicurazione per le franchigie RCA ed il saldo delle polizze assicurative il cui premio è calcolato in base alle mercedi erogate.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	totale
obbligazioni	0	0	0	0
obbligazioni convertibili	0	0	0	0
debiti verso banche/posta	8.435	0	0	8.435
debiti verso altri finanziatori	4.131.176	0	0	4.131.176
acconti	0	0	0	0
debiti verso fornitori	4.311.034	0	0	4.311.034
debiti rappres.da titoli di credito	0	0	0	0
debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
debiti verso controllanti	0	0	0	0
debiti tributari	572.828	0	0	572.828
debiti v/ ist. di prev. e sic.sociale	797.542	0	0	797.542
altri debiti	2.958.570	44.711	0	3.003.281
	12.779.585	44.711	0	12.824.296

L'azienda non ha operatività internazionale ed i debiti si riferiscono all'area geografica 'Italia'.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi	31/12/2010
Ratei passivi	0
Risconti passivi:	
Contributi c/impianti	8.577.354
Bonus legge 194	3.304
Bonus legge 472	45.872
Totale	8.626.530

I risconti passivi per contributi conto impianti sono costituiti dalla quota residua dei contributi a fondo perduto ricevuti dagli Enti Locali e dallo Stato per la realizzazione di impianti o l'acquisto di beni strumentali. Si ricorda che i contributi percepiti sono stati contabilizzati secondo il metodo reddituale, accreditando al conto economico il contributo gradatamente sulla vita utile dei cespiti oggetto di contribuzione.

I risconti passivi per bonus leggi 194 e 472 sono relativi all'attualizzazione, in base al principio contabile n. 15 sugli interessi impliciti per crediti a lunga scadenza, del credito relativo ai contributi delle leggi citate.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della produzione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	30.086.080	29.785.139	300.941
Variaz. delle rim. prod. in corso lav., ecc	0	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori	47.906	43.465	4.441
Altri ricavi e proventi:	6.405.524	6.452.630	-47.106
Totale	36.539.510	36.281.233	258.276

I ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 30.86080 euro, sono così composti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
biglietti urbani	2.777.006	2.861.539	-84.533
biglietti extra	979.277	1.003.086	-23.810
abbonamenti urbani	1.737.682	1.713.630	24.052
abbonamenti extra	943.830	949.720	-5.890
bagagli appresso	0	0	0
corrispettivi CdS serv. minimi	15.475.373	15.270.506	204.867
corrispettivi CdS serv. Aggiur	6.949.619	6.840.613	109.006
corrispettivi. serv. integrativi	587.964	485.207	102.757
servizi vari di T.P.L.	46.351	44.968	1.383
noleggio di rimessa	21.294	50.228	-28.933
servizi vari di trasporto	75.293	18.945	56.348
vendita tessere e orari	16.692	14.972	1.720
multe viagg.	58.214	83.040	-24.826
abbonamenti ex dipendenti	7.733	7.806	-73
tessere regionali a T.A.	409.751	440.879	-31.128
Totale vendite e prestazioni	30.086.080	29.785.139	300.941

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a 36.295.194 euro.

Costi della produzione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consu	5.318.285	5.011.272	307.013
Servizi	6.672.555	6.531.595	140.960
Godimento beni di terzi	1.210.140	1.204.811	5.329
Personale	19.577.363	19.599.061	-21.698
Ammortamenti e svalutazioni	3.179.233	3.254.762	-75.529
Variazione delle riman. di materie pr	-19.017	69.527	-88.544
Accantonamenti	0	293.000	-293.000
Oneri diversi di gestione	356.634	347.975	8.659
Totale	36.295.194	36.312.004	-16.810

In data 20/12/2003 è stato sottoscritto dalle rappresentanze datoriali e sindacali, presso il Ministero dei Trasporti, l'accordo per il rinnovo del contratto di lavoro relativo al biennio economico 2002/2003, in data 18/11/2004 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato sottoscritto l'accordo per il CCNL 2004-2007 e primo biennio economico, in data 14/12/2006 è stato sottoscritto l'accordo per il secondo

biennio economico del CCNL 2004-2007. Gli accordi prevedono che l'onere che le società sosterranno sia posto a carico dello Stato e delle Autonomie Locali, inoltre il Ministero dei Trasporti si è fatto carico di rimborsare alle aziende l'onere sostenuto per il trattamento di malattia in una misura che varia annualmente dal 70 al 90 per cento.

Questa impostazione si è tradotta in un aumento consistente del costo del personale compensato dal corrispondente aumento della voce A 5) Altri ricavi e rimborsi.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

La società ha contabilizzato i seguenti proventi finanziari:

- alla voce C 15 c), proventi da partecipazione, i dividendi distribuiti dalla società SGTm srl per euro 5.420;
- alla voce C 16 c) , proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni, la plusvalenza pari ad euro 4.450 realizzata dalla vendita dei fondi comuni di investimento;
- alla voce C 16 d), proventi finanziari diversi dai precedenti, le seguenti principali sottovoci :
 - 1) interessi bancari per 13.405 euro;
 - 2) altri proventi finanziari per 63.853 euro quale quota annua dei "bonus" derivanti dall'attualizzazione dei contributi ex leggi 194/98 e 472/99,
 - 3) interessi attivi verso clienti per 213.925 euro a titolo di interessi per ritardato pagamento.

ONERI FINANZIARI

La società ha contabilizzato alla voce C 17, interessi ed altri oneri finanziari, un importo totale di euro 99.653. Le principali sottovoci sono state:

- interessi bancari per 2.822 euro;
- interessi e spese per factoring per 94.031 euro;

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La società ha effettuato svalutazioni di partecipazioni in società altre pari ad euro 119.476.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il bilancio 2010 contabilizza proventi straordinari per 376.958 euro ed oneri straordinari per un valore di 284.363 euro.

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte correnti: l'onere per IRAP è stato appostato per euro 337.969 e l'IRES per euro 68.292.

ALTRE INFORMAZIONI

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari. (*art. 2427 punto 8 Codice Civile*)

La società ha in uso gratuito impianti e fabbricati di terzi.

La società non ha operato rettifiche in applicazione di norme tributarie.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La società è controllata dal Comune di Livorno che detiene il 52,07 % delle azioni.

Ai sensi dell'art. 2359 del c.c. la società detiene partecipazioni di collegamento nelle società Livorno City Sightseeing e Crociere e Turismo.

Ai sensi dei numeri 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 del codice civile, si precisa che tutte le transazioni, rilevanti o no, intercorse con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Normali condizioni di mercato riferite sia al corrispettivo pattuito sia a tutte le altre condizioni economiche e finanziarie che ricorrono nella prassi contrattualistica.

Situazione al 31/12/2010

Società/ente	Crediti	Debiti
Ente controllante		
Comune di Livorno	3.246.854	0
Società collegate		
Livorno City Sightseeing	0	0
Crociere e Turismo	0	0

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

La società alla data del 31/12/2010 aveva in organico n. 449 dipendenti full-time equivalente con contratto a tempo indeterminato.

Personale a ruolo	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Dirigenti	1	1	0
Quadri	3	3	0
Coordinatori e Capi U.T.	16	9	7
Intermedi	22	21	1
Operai	407	422	-15
Totale	449	456	-7

Segnaliamo che n.13 addetti, a partire dal 1/9/2007, sono stati affittati alla Compagnia Toscana Trasporti (C.T.T.) s.r.l. di Pistoia, al 31/12/2010 ridotti a n.5.

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

L'ammontare dei compensi corrisposto ai componenti del Consiglio di Amministrazione è stato di 178.629 euro mentre il compenso maturato in favore del Collegio Sindacale ammonta a 54.495 euro.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Il presente bilancio chiude con un utile di esercizio di **12.676** euro che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare a copertura delle perdite pregresse.

Concludendo, si attesta che il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Livorno, li 23 maggio 2011

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alfredo Fontana

Relazione del Collegio dei Sindaci sul bilancio al 31/12/2010

Ai signori Azionisti della società Azienda Trasporti Livornese A.T.L. S.p.A. presentiamo la relazione del collegio sindacale redatta ai sensi degli articoli 14 del d.lgs. 39/2010 e 2429 del codice civile.

RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 n. 39

Al Collegio Sindacale è riservata la revisione legale dei conti pertanto i sottoscritti redigono la presente relazione secondo il disposto dell'art.14 del D. Lgs. 39/2010.

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Azienda Trasporti Livornese A.T.L. S.p.A. al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società Azienda Trasporti Livornese A.T.L. S.p.A.

E' del collegio Sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società Azienda Trasporti Livornese A.T.L. S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

La Relazione sulla Gestione, redatta dagli Amministratori ex art. 2428 del Codice Civile, illustra l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio in esame, anche attraverso la riclassificazione dei dati di bilancio e la loro elaborazione degli indicatori di risultato. Essa è coerente con i conti annuali dell'esercizio e con i contenuti della Nota Integrativa.

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in

potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Il collegio sindacale concorda con la proposta dell'organo amministrativo di destinare l'utile di esercizio a parziale copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Conclusioni

A conclusione di quanto detto, considerata anche l'attività svolta nell'ambito della funzione di revisione legale dei conti, le cui risultanze sono contenute nella prima parte della presente relazione, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2010, così come predisposto dall'Organo amministrativo.

Livorno, 2 giugno 2011

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente (Dott. Marco Giusti)

I Sindaci effettivi (Rag. Pierluigi Bettarini) (Dott. Riccardo Cima)